

## LA COLTIVAZIONE DELLA LAVANDA IN VASO

Marcello Militello  
Margherita Beruto

Istituto Regionale  
per la Floricoltura  
(IRF), Via Carducci  
12, Sanremo

La Lavanda è una pianta perenne e legnosa, con gemme svernanti poste ad un'altezza dal suolo tra i 30 cm e 1 metro. Queste caratteristiche le conferiscono un portamento arbustivo o subarbustivo o cespitoso-arbustivo. Le infiorescenze sono delle spighe di 2-3 cm di lunghezza composte da diversi fiori (circa 6-10 fiori), il colore può variare dal viola al rosa fino al bianco. La Lavanda è una specie molto rustica, che richiede posizioni da soleggiate a mezz'ombra. Si adatta a molti suoli, purché ben drenati e tendenzialmente alcalini ( $\text{pH} > 7$ ); i ristagni di umidità possono essere letali quando prolungati e invernali.

La coltivazione può avvenire sia in serra che all'aperto, per l'allevamento in vaso da 14 a 30 cm di diametro è ben utilizzare un substrato organico, ben drenato, con un terriccio grossolano a base di torba bruna e della pomice, argilla espansa o perlite in quantità di almeno il 50% in volume. Il rinvaso può avvenire da marzo fino all'autunno, evitando la fase della fioritura e sempre senza scoprire le radici, quindi con l'intero panetto di terra del vaso di provenienza. Durante l'estate è necessaria una buona irrigazione che, nel vaso deve garantire un'umidità costante del substrato senza creare fenomeni di ristagno. L'irrigazione è consigliata per asperione nelle prime ore della giornata, poiché la microportata puntiforme può creare disuniformità di umidità del substrato visti i ridotti volumi idrici impiegati. I problemi fitosanitari più frequenti sono legati alla presenza di afidi o alla comparsa di sintomi da marciumi radicali. La comparsa di afidi si ha prevalentemente ad inizio stagione, alla ripresa vegetativa, quando i tessuti sono molto teneri ed idratati; il marciume radicale si presenta dalla tarda estate e durante tutto l'inverno. Il calendario di fioritura inizia in maggio e si protrae fino a luglio, dove la pianta va in stasi per tornare a fiorire brevemente nel mese di settembre.

Dopo ogni fioritura la raccolta va fatta eseguendo una potatura dalla base della spiga. Dopo ogni potatura è consigliato effettuare una concimazione tendenzialmente azotata con rapporti NPK di 2-1-0.5. Per la concimazione di mantenimento si consiglia una base organica a basso tenore di azoto con rapporti NPK 0.5-1-1 oppure una somministrazione fogliare con gli stessi apporti nutritivi.

### Referenze Bibliografiche

Chrysargyris A., et al. 2016. Nitrogen And Phosphorus. Levels Affected Plant Growth, Essential Oil Composition And Antioxidant Status Of Lavender Plant (*Lavandula Angustifolia* Mill.). *Industrial Crops And Products* Volume 83, Pages 577-586.

Lis-Balchin M. 2002. *Lavender: The Genus Lavanda*. Crc Press.

Hassiotis C.N., et al. 2014. Environmental And Developmental Factors Affect Essential Oil Production And Quality Of *Lavandula Angustifolia* During Flowering Period. *Industrial Crops*

